

Nikolai Wandruszka: Un viaggio nel passato europeo – gli antenati del Marchese Antonio Amorini Bolognini (1767-1845) e sua moglie, la Contessa Marianna Ranuzzi (1771-1848)

25.10.2009,11.11.2017

GHELLI

VI.73

Ghelli Laura, * ca. 1605/10; oo 5.7.1627 Bologna, cap. S.Tommaso Maggiore, Bernardino **Paleotti**.

VII.146

Ghelli Pompeo, ~ 13.8.1561, + kurz vor 6.8.1621; oo ca. 1600 Elena **Vizzani**, figlia di Giasone Vizzani e Elena **Bentivogli**.

30.10. und 30.11.1585 erhält er zusammen mit seinem Bruder Alessandro testamentarisch fabbrica zur Produktion dei veli von seinem Onkel Giacomo Maria, sowie die Hälfte des Erbes¹. 2.6.1588 erfolgte die Teilung des Bersitzes zwischen Pietro Antonio Ghelli und Sohn Taddeo einerseits, und den Brüdern Pompeo und Alessandro andererseits; 21.1.1589 erfolgte Kauf der Brüder von 1/3 des *domus magna* geschätzt auf 28.000 lib. - von seinem Onkel Per Antonio; 1599 erwähnt im Prozess um einen Diebstahl in der Bank des Cousins Taddeo Ghelli; 28.2.1602 in der bilancio dell'opera tinto mit 207 lib. verzeichnet; 1602 in bilancio del banco Ghelli/Fioravanti/Maestri mit 1636 lib. unter den activa verzeichnet; er besitzt ein Haus in der Stadt "nelle Lame", das an das Haus des Cousins Taddeo angrenzt; aus dem Prozeß wegen der Ermordung seines Cousins Taddeo am 16.1.1602 geht hervor, dass der Angeklagte Giacomo Medosio schon vorher mit den Ghelli zu tun hatte und Pompeo verletzt hatte, wofür Medosio in Kerkerhaft und unter Folter gekommen war²; 18.8.1604 erwirbt er - definito come "nobile" - die Hälfte eines Kredites "sopra il Monte Composizione" per una somma di 37 scudi d'oro.

Pompeo assunse nei riguardi dell' attività manifatturiera e mercantile un atteggiamento di progressivo distacco. Sebbene a partire del 1588 egli risultasse l'unico intestatario della società all'Opera bianca, dalla documentazione notarile non sono emersi atti di testimonio la prosecuzione di quell'importante impresa e il suo nome non compare più negli elenchi degli iscritti alla società dei mercanti di seta. I pochi atti notarili che lo riguardano evidenziano uno spiccato interesse verso tutto ciò che riguardava il mondo rurale e la gestione delle proprie terre. Questi contratti sono secondo FORNASARI vere e proprie opere di "spoliazione" operata ai danni di contadini indebitanti. In tale condizione versava a.e. Matteo Mangioli, mezzadro di Pompeo che, riconosciutosi debitore nei suoi riguardi *pro victa suo et eorum familie temporibus proxime instentis ac presentibus penuriosis ac calamitosis* della somma di 1293 lire bol., ma non disponendo di *promptam pecuniam*, fu costretto di cedere in solutum alcuni capi di bestiame; o ai fratelli Rizzoli, proprietari particellari, che per ripianare i debiti contratti con Pompeo negli anni precedenti "per provvedersi in comprare roba da mangiare per se e la loro famiglia" furono costretti a cedere per poche centinaia di lire un appezzamento di terra di 9 tornature. Ricco possessore di

¹ Massimo Fornasari, Famiglia e affari in età moderna, i Ghelli di Bologna, 2002, p.75-76.

² Ebd. pp.138-139.

terre e detentore di titoli del debito pubblico bolognese, definito col titolo di nobile (1604), Pompeo sembrava aver troncato ogni legame con l'originaria vocazione manifatturiera e mercantile³. Sein Erbe, hauptsächlich Land im Wert von 43250 lib. geht an die Söhne seines Cousins Taddeo.

VIII.292

Ghelli Tommaso, * ca. 1510/20, + test.: 17.3.1567; oo vor 21.3.1557 Barbara **Scardovini**, figlia di Bernardino S., der 1557 unter den ufficiali der Zunft der Seidenkaufleute (er test.: 21.3.1557⁴). Beide – Bernardino q. Ippolito Scarduino und M. Tommaso q. Taddeo Ghelli - tätigen zusammen einen Verkauf am 5.7.1559⁵.

Aus des Besitz Scardovinis stammt Land in Calderara di 190 tornature e valutata 14.000 lire bol., das 21.3.1564 dem Grundbesitz der Ghelli inkorporiert wird⁶; Tommaso und sein Bruder waren als Schwiegersöhne des Bernardino S. testamentarisch dessen Universalerben⁷. Tommaso seit 1564 offiziell in der Zunft der Seidenkaufleute eingeschrieben⁸. Per una ampia biografia ved. FORNASARI, ad indicem. 1565, 30 luglio. Tommaso e fratelli del fu Taddeo Ghelli, successori Scarduini, vendettero a Leone Leonori, a Giacomo Maria Bargellini, a Matteo Zani ed a Gio. Battista Pasi la parte anteriore di una casa con mezza corte. Confina detta contrada davanti, Cartoleria Vecchia, la canonica di Santa Lucia, e gli eredi di Pietro da Parma di dietro, il Fragnido, per scudi 1000 d' oro. Rogito Vincenzo Rudini e Cristoforo Pensabeni. 1566, 29 novembre. Questa casa è comprata dai Gesuiti per L. 13500. Rogito Annibale Rustichelli. In questo prezzo vi sono compresi li scudi 1000 d' oro di un censo di ragione degli Scarduini, poi dei Ghelli, come dal predetto rogito 30 luglio 1565⁹.

IX.584

Ghelli Taddeo, * ca. 1470/72 (Budrio), + 02.01.1545; oo ca. 1490 Alessandra **Rustigani**.

Varotarius bononiensis. 24.1.1494 immatrikuliert in *societas pellipariorum*. 18.1.1504 Vertrag mit Filippo Maria Bolognetti *in faciendo mercantiam pellum pro foderis*¹⁰. Hauserwerb 1508¹¹; 18.5.1504 Vertrag mit seiner Zunft¹². 1506 Verkauf von Ländereien aus ihrem Erbe in Budrio an Sen. Marchionne Manzoli, von dem sie sie dann pachteten¹³. Atti notarili über Grunderwerbungen 1508-1540¹⁴; 20.6.1521 wird von Taddeo „abilitazione dal difetto di origine propria e paterna per il Massariato delle rispettive arti“ festgestellt¹⁵; zu Hauserwerb: 1539 erste Arbeiten am Palazzo, dann 1556 und 1563 vgl. ROVERSI¹⁶. Seit 1. Jahrzehnt 16. Jh. wohnhaft in Pfarrei S.

³ Fornasari, 2002, pp.105-106.

⁴ Fornasari, 2002, p.43 nach ASB Notarile, Clearco Achillini, prot. 8 – hier wäre nach dem Vater des Bernardino zu suchen.

⁵ Parametro, 1993, p.126.

⁶ Fornasari, 2002, p.78-79.

⁷ Fornasari, 2002, p.43.

⁸ Fornasari, 2002, p.42.

⁹ Guidicini, Cose not., s.v. Strada Castiglione, nr.391, 392, Cartoleria vecchia.

¹⁰ Fornasari, 2002, p.27-28.

¹¹ Fornasari, 2002, p.23.

¹² Fornasari, 2002, pp.27-28.

¹³ Fornasari, 2002, p.30.

¹⁴ vgl. Fornasari, 2002, Tav.2, p.33 f.

¹⁵ Agnelozzi/Casanova, Diventare cittadini, 2000, p.217.

¹⁶ Roversi, 1986, pp.275-278.

Tommaso della Braina (in Strada Maggiore), dann Pfarrei S. Biagio (in strada S.Stefano) als varotari, d.i. pellicieri che trattano pelli degli scoiattoli siberiani¹⁷.

X.1168

Ghelli Tommaso, * ca. 1450 (Budrio), + testamento: 13.2.1486.

Wohnhaft nella parrocchia di S.Maria Maddalena, in strada S.Donato, eventualmente esercitando l'arte della canapa¹⁸.

XI.2336

Ghelli Giacomo, * ca. 1430 (Budrio); oo Maria **Molinari**.

23.11.1472 creato cittadino bolognese assieme al padre¹⁹.

XII.4672

Ghelli Francesco, * ca. 1410 (Budrio).

23.11.1472 creato cittadino bolognese.

XIII.

Ghelli Americo, da Budrio

¹⁷ Fornasari, 2002, p.23.

¹⁸ Fornasari, 2002, p.21.

¹⁹ Fornasari 2002, p.19.